

Venerdì 21 novembre '25 – Ore 11

Piazza Vanvitelli, 15 – Napoli (Aula Magna, scala C - 4° piano)

Progetto “LE PAROLE CHE CONTANO”

Spazio dialogico in cui i giovani si sentano liberi di esprimersi e di confrontarsi tra di loro, con i relatori e con coloro che interverranno agli incontri, senza temere critiche e giudizi, favorendo anche il dialogo intergenerazionale. Saranno invitati relatori del mondo della cultura e della scuola e dell'università.

L'attuale momento storico culturale è caratterizzato dalla pervasività delle piattaforme social che, se da un lato sono dei mezzi di comunicazione e di relazione, hanno reso difficile la comprensione degli eventi, dei fenomeni, dei fatti che ogni giorno accadono. L'overdose comunicativa ha reso difficile separare, il bene dal male, e l'orientarsi è divenuto molto problematico. La disaffezione dei giovani alla lettura di un libro, la rinuncia a capire i fenomeni del proprio tempo è una costante. Per questi motivi intendiamo proporre agli allievi dell'ultimo anno delle scuole superiori un percorso di conoscenza, riflessione e analisi delle parole più usate e abusate. Un'analisi che parte dalla lettura di qualche testo e che non esclude altre forme di comunicazione quale potrebbe essere la teatralizzazione, la musica, la pittura. I temi che pensiamo di affrontare sono:

LA DEMOCRAZIA, IL LAVORO, LA GLOBALIZZAZIONE, LA GUERRA, LA LIBERTA', L'AMORE, LA FELICITA'

3 ° incontro

LA LIBERTA'

*“Detesto quello che dici,
ma difenderò fino alla morte
il tuo diritto di dirlo”*

Voltaire



Introduzione a cura della prof.ssa **Olimpia Ammendola**

Relatori:

Professor **Giudo D'Agostino**, storico, Presidente dell'Istituto Campano per la Storia della Resistenza, dell'Antifascismo e dell'Età contemporanea

Professoressa **Lea Reverberi**, Dirigente Scolastica

Ingresso riservato agli studenti e ai soci